

Parcheeggio del Quintiliano in soccorso del commercio di via Tisia, prorogata l'intesa

Nell'attesa di comprendere come si evolverà la querelle sull'area di sosta di via Damone, si muove in aiuto dei commercianti della zona Tisia la ex Provincia Regionale di Siracusa. E' stata infatti prorogata la convenzione per l'utilizzo – in orario extrascolastico – del parcheggio del liceo Quintiliano.

Capace di poco meno di 60 posti auto, è comunque un prezioso appoggio per la trafficata zona di recente riqualificata. Un salvagente per non affogare nella cronica penuria di posti auto, problema reale a cui invero aveva garantito respiro proprio l'area di sosta realizzata a due passi dalla palestra Akradina ed oggi al centro di una delicata vicenda politico-amministrativa.

Per altri sei mesi, il Libero Consorzio ha prorogato l'utilizzo gratuito del parcheggio del liceo, nelle ore in cui non si svolge attività scolastica, compresi i sabati e le domeniche. Ma l'intendimento pare essere quello di confermare per l'intero 2025 l'accordo, accogliendo le richieste dell'associazione dei commercianti dell'area, il Cenaco Tisia-Pitia. L'intesa è stata possibile anche grazie al nulla osta della dirigenza del Liceo Quintiliano.

Il Cenaco continuerà, quindi, a farsi carico del servizio di sorveglianza nelle ore di utilizzo del parcheggio (a conclusione delle attività scolastiche, ndr) e di assicurarne la corretta fruizione.

Secondo gli ultimi dati, sono 80 le attività commerciali attive nella principale area commerciale cittadina per una stima media di circa 240 dipendenti. A questi numeri vanno aggiunti anche i residenti, considerando come non tutti i condomini dispongano di uno spazio di sosta privato. Si

comprende facilmente, quindi, come il tema del parcheggio sia centrale anche per la stessa sopravvivenza del sistema commerciale che illumina, colora e rende viva questo importante pezzo di Siracusa.

Dal Cenaco, intanto, arrivano i ringraziamenti per dirigenti e funzionari del Libero Consorzio Comunale e del Liceo Quintiliano "che hanno mostrato sensibilità e attenzione, mettendosi a disposizione per il bene comune".